

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A03813 del 17/05/2013

Proposta n. 6880 del 13/05/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Università Agraria di Canale Monterano (RM) - Autorizzazione alla alienazione di terreni di demanio collettivo siti in loc. "Le Crete"

Proponente:

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Canale Monterano (RM) - Autorizzazione alla alienazione di terreni di demanio collettivo siti in loc. “Le Crete”

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Diritti Collettivi

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06/05/2013 concernente: “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTO l’art. 12 della L.16.06.27, n. 1766;

VISTO l’art. 39 del R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTO il D.L. n° 83/2012 ed in particolare il comma 2 dell’art. 18, convertito con Legge 134/2012

VISTO l’art. 35, comma 8 e segg. Del D.L. 24/01/2012, convertito con Legge n° 27 del 24/03/2012;

VISTA la nota del 12/09/2012, acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura in data 12/09/2012 al prot. n. 390375, con la quale è pervenuta la richiesta di autorizzazione all’alienazione formulata dall’Università Agraria di Canale Monterano relativamente ad un terreno di demanio collettivo, sito in località “Le Crete”;

VISTA la deliberazione n. 60 del 22/08/2012 con la quale la Giunta Esecutiva dell’Ente universitario delibera di approvare la relazione di stima redatta dal perito demaniale Geom. Angelo Benedetti ai fini dell’alienazione di un relitto di terreno appartenente al demanio civico distinto al N.C.T. del Comune di Canale Monterano al Foglio n. 13, part.IIa n. 21 di Ha 0.44.40, e richiede l’autorizzazione regionale ad alienare il terreno sopra elencato, secondo quanto previsto dall’art. 39 del R.D. 332/1928;

VISTA la perizia estimativa redatta dal perito demaniale Geom. Benedetti con la quale si fissa in € 2,16/Mq il valore di mercato dei terreni da alienare, determinando in € 9.600,00 il valore dell’alienazione;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Agricoltura non ha ritenuto congruo il prezzo stimato dal p.d. Benedetti e che, pertanto, ha provveduto ad aumentarlo d’ufficio valutando il terreno 4,2 €/Mq e fissando in €18.648,00 l’importo base dell’alienazione per pubblico incanto;

RITENUTO di dover procedere all’autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell’art. 39 del R.D. 332/28, in quanto trattasi di un terreno di demanio civico di esigua estensione, non più riconducibile alla sua originaria destinazione e non utilizzabile convenientemente per altre colture e per l’esercizio dei diritti civici;

CONSIDERATO che con la sottrazione al demanio collettivo della superficie in parola, non si pregiudica l’esercizio dei diritti, tenuto conto della notevole estensione degli stessi che rimangono a disposizione della popolazione locale;

D E T E R M I N A

Di autorizzare l'Università Agraria di Canale Monterano ad alienare una porzione dei propri terreni di demanio collettivo, sita nel territorio dell'omonimo Comune ed ivi identificata catastalmente:

- al Foglio 13, particella n° 21, di Ha 0.44.40;

al prezzo base di alienazione di €18.648,00 (diciottomilaseicentoquarantotto/00).

La somma derivante dalla presente alienazione dovrà essere depositata presso la tesoreria dell'Ente, per essere destinata, previa autorizzazione della Regione Lazio, ad opere permanenti di interesse generale della popolazione, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. n. 6/2005.

L'alienazione dovrà avvenire con evidenza pubblica e per pubblico incanto al prezzo base di stima come sopra fissato, con diritto di prelazione, a parità di offerta, da parte dell'eventuale possessore a qualsiasi titolo, del terreno in questione.

Le spese del procedimento e quelle successive ad essi inerenti e dipendenti sono a carico della parte privata.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia per territorio, nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Non ricorrono le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. n° 83/2012

Il Direttore
Roberto Ottaviani